

IL CALAMO

Catechesi

18

Giuseppe Zenti

Agostino, un amico affidabile



MARCIANUM PRESS

A cura
del Centro di Pastorale Giovanile
della Diocesi di Verona

© 2017, Marcianum Press, Venezia

Marcianum Press
Edizioni Studium S.r.l.
Dorsoduro, 1 – 30123 Venezia
t 041 27.43.914 – f 041 27.43.971
marcianumpress@marcianum.it
www.marcianumpress.it

Impaginazione: Tomomot, Venezia

ISBN 978-88-6512-584-7

Indice

Prefazione <i>di Michele Falabretti</i>	9
Introduzione	15
1. L'infanzia e la fanciullezza Stagioni da riscoprire con stupore	17
2. La scuola Una avventura affascinante o da dimenticare	21
3. I talenti La coscienza della propria identità e dei propri talenti	25
4. L'adolescenza Catapultati in una turbinosa stagione	28
5. La trasgressione Il gusto delle cose proibite	33
6. La mia autonomia L'esperienza della lontananza da casa. Le forti esperienze negative e travolgenti, a livello affettivo e ludico	35
7. Il bullismo Il coraggio di non chiudere gli occhi	38
8. Certe interessanti letture	43
9. Il Gesù che dimora in me, svelato dalla Bibbia	45
10. Il male Le questioni filosofiche esistenziali. La ricerca della Verità. L'intuizione del senso del male come privazione	49

11. La madre	
I sogni di una madre sui propri figli	53
12. Sguardo di verità	
Il bisogno di fare verità sulla propria storia	57
13. Le tentazioni	
La convivenza, il denaro, la corruzione, l'astrologia	61
14. L'amicizia giovanile	
Un amico del cuore non è facile da trovare, né da custodire	65
15. La propria identità smarrita	
La possibilità di essere se stessi	69
16. Miti e delusioni	
Il fascino dei personaggi famosi	71
17. Professori	
Si possono guardare con occhi diversi	75
18. I genitori	
Noi siamo quel che siamo, anche grazie ai genitori	79
19. Incontri importanti	
Una luce nella nostra vita	83
20. La fede	
L'importanza esistenziale della fede	87
21. La felicità	
Il coraggio di essere felici	89
22. L'amicizia vera tra adulti	
Il sogno di costruire qualcosa di grande insieme	91
23. Le scelte	
Il massimo grado della libertà	95

24. La castità	
Un valore per apprezzare gli altri	99
25. La vera filosofia	
Una password per tanti files	103
26. Esempi positivi	
Il desiderio di una gioia piena	107
27. Il corpo	
Un tempio speciale con le porte aperte alle relazioni ariose	111
28. La parola di Dio	
La forza sacramentale che nasce da una Parola Viva	115
29. Il battesimo come scelta di fede	
Accogliere un dono d'amore	119
30. Un grazie a Dio per le mamme, donne speciali	
Alla riscoperta del senso e del valore di nostra madre	123

Prefazione

Non è una novità il fatto che la giovinezza abbia bisogno dei suoi miti e dei suoi modelli. Intanto è una stagione di grande ricerca: si viene al mondo passando dalla condizione di “cuccioli”; non è semplicemente un vezzeggiativo, ma piuttosto il passaggio ineludibile di chi incontra la vita in totale dipendenza da qualcuno. Lo svezzamento e il lungo processo di costruzione dell’identità di sé, avviene non solo a partire dai bisogni primari, ma anche nella ricerca della propria libertà e della formazione della propria coscienza. È in questa fase (che poi è l’adolescenza e la giovinezza) che ci si guarda attorno alla ricerca – magari inconfessabile in quel momento – di adulti a cui aggrapparsi e ai quali chiedere di essere punti saldi nell’ascesa verso la propria maturità.

Viviamo in un mondo dove, di certo, la scoperta di questi personaggi non ha il gusto della ricerca: la comunicazione oggi non è un rigagnolo che passa per canali esclusivi (come gli studi scolastici) o per strumenti cartacei (pochi e preziosi libri). La comunicazione oggi è un fiume in piena che, al pari di tutti i flussi, non è controllabile: i ragazzi portano in tasca macchine portentose che “suonano” in continuazione emettendo segnali di tutti i tipi per avvisarli che è arrivata una notizia, un’immagine, un tweet, un like, un post...

Ciò che non è controllabile, non va però abbandonato a se stesso: direi che è possibile e doveroso, per tutti coloro che non si vogliono sottrarre ad azioni educative, fare opera di accompagnamento. Il che significa molte cose: leggere insieme, commentare, confrontarsi, chiedere ragioni, suscitare... E questo per la semplice ragione che molte delle cose che ci